

Il Progetto Mefop per la S-C-U-O-L-A **Educare al welfare: mutamenti e “rischi sociali” come divulgarli in eta scolare?**

Emanuela Rinaldi, PhD

**Seminario di alta formazione
"L'educazione previdenziale:
un progetto per un solido sviluppo del sistema di welfare"
- 8-9 giugno 2015**

2011-2014 – DATI INDEBITAMENTO

FONTE: AZ
HOLDING 2014



Anno	Nazionalità		Distribuzione geografica			ETA' (anni)		GENERE	
	ITALIANA	STRANIERA	NORD	CENTRO	SUD	MENO DI 40	SOPRA I 40	UOMO	DONNA
2011	84,9 %	15,1 %	22,3 %	17,2 %	60,5 %	25,8 %	74,2 %	71,4 %	28,6 %
2012	93,6 %	6,4 %	19,6 %	16 %	64,4 %	26,7 %	73,3 %	69,6 %	30,4 %
2013	77,3 %	22,7 %	19,7 %	18 %	62,3 %	27,6 %	72,4 %	68 %	32 %
2014 (I trim)	80,9 %	19,1 %	22,1 %	18,6 %	59,3 %	29,1 %	70,9 %	63,1 %	36,9 %
2014 (II trim)	83,5 %	16,5 %	23,5 %	23,1 %	53,4 %	27,5 %	72,5 %	64,4 %	35,6 %
2014 (III trim)	82,5 %	17,5 %	20,8 %	20,3 %	58,9 %	26,4 %	73,6 %	64,5 %	35,5 %
2014 (IV trim)	82,8 %	17,2 %	21,3 %	17,5 %	61,2 %	28,8 %	71,2 %	67,3 %	32,7 %

Quali modelli teorici?

1) DEFINIRE L'OBIETTIVI DELL'AZIONE (ed eventualmente anche il concetto di “benessere finanziario”)

Modelli teorici: idiografici

- **1) La teoria dell'azione ragionata (*reasoned action theory*) di Fishbein e Ajzen (1975);**
 - la *teoria dell'azione ragionata (reasoned action theory)* di Fishbein e Ajzen (1975) che pone l'attenzione dei programmi su tre fattori predittivi del comportamento di un individuo, quali
 1. l'intenzione al comportarsi in un certo modo,
 2. l'atteggiamento personale verso quel tipo di comportamento
 3. e la norma soggettiva, ossia l'influenza che le opinioni altrui esercitano sulle scelte dell'individuo

- 2) **La teoria del comportamento pianificato (*planned behaviour theory*) di Ajzen (1991);**
 - che aggiunge l'importanza del controllo comportamentale percepito, cioè la percezione che un soggetto ha di poter mettere in atto un comportamento voluto
 - Ad esempio, un minore è più incline a risparmiare del denaro se pensa che risparmiare è una buona idea e darà benefici a sé o alla sua famiglia, se i suoi agenti di socializzazione approvano il risparmio e se egli è in grado di risparmiare il denaro e non trova ostacoli esterni nel farlo.

- **3) la prospettiva dello sviluppo del pensiero e delle abilità economiche** (*developmental perspective* - Strauss 1952; Berti, Bombi 1981);
 - che enfatizza la graduazione degli insegnamenti in funzione dello stadio dello sviluppo del pensiero economico in cui si trova il minore
- **4) la teoria dell'apprendimento sociale,**
 - che enfatizza il ruolo degli agenti di socializzazione quali **famiglia**, scuola, amici, media (Bandura 1997; 2005; Schuchardt et al., 2009; Webley, Nyhus 2012);

...

- **5) la teoria dei sé possibili** (*possible selves theory* – Markus, Nurius, 1986).
 - secondo cui l'auto-rappresentazione di un individuo viene costruita anche sulla base delle sue idee di come egli potrebbe diventare in futuro, e la sua motivazione ad adottare alcuni comportamenti nel presente è **influenzata dalla idea cognitiva di sé nel lungo termine** (Pettigrew, Taylor, Simpson, Lancaster, Madden 2007)

Quale funziona meglio per migliorare il benessere finanziario degli adolescenti?

→ NON SI SA

Anche perché a volte non è chiara la definizione di “benessere finanziario”

Cosa è il “benessere finanziario”?

Consumer Financial Protection Bureau (CFPB), (2015), Financial well-being: The goal of financial education , report,
July http://files.consumerfinance.gov/f/201501_cfpb_report_financial-well-being.pdf



Definizione di BENESSERE FINANZIARIO

4 dimensioni diverse:

1. il controllo delle proprie finanze, giorno per giorno, mese per mese;
2. **la capacità di assorbire uno shock finanziario;**
3. il sentirsi “**sulla buona strada**” per raggiungere **i propri obiettivi finanziari;**
4. l’aver la libertà finanziaria di fare le scelte che consentono di godere della propria vita (CFPB, 2015)

Benessere finanziario

	Presente	Futuro
Sicurezza	il controllo delle proprie finanze, giorno per giorno, mese per mese	<u>la capacità di assorbire uno shock finanziario;</u>
Libertà di scelta	l'avere la libertà finanziaria di fare le scelte che consentono di godere della propria vita	il sentirsi “sulla buona strada” per raggiungere i propri obiettivi



IL BENESSERE FINANZIARIO e' influenzato da diversi fattori

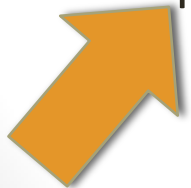
Tra cui:

1. **Conoscenze → PISA**
2. Tratti della personalità
3. Comportamenti
4. Contesto

2) Tratti della personalità

Mediano tra la conoscenza e il comportamento .

- Comparare se stessi su propri standard , e non su quelli di altri (schema di riferimento interno - **FRAME OF REFERENCE**) ;
- Essere altamente motivati per rimanere in pista di fronte a ostacoli (**perseveranza**) ;
- Avere una tendenza a **pianificare il futuro** , **controllare gli impulsi**, e pensare in modo creativo per affrontare le sfide impreviste (***executive functioning***) ;
- CREDERE nella nostra capacità di influenzare i vostri risultati finanziari (**auto-efficacia finanziaria**) .



3) Comportamenti

1. **Gestione efficace del denaro** di routine, che comprende spesso abitudini inconsce , intuizioni , e scorciatoie decisionali (euristiche) ;
2. **La ricerca su temi finanziari** (a supporto delle scelte)
3. **Pianificazione finanziaria e definizione degli obiettivi** , che danno scopo e la struttura a singole decisioni finanziarie
4. **La “realizzazione concreta”** delle decisioni finanziari (link tra intenzioni e risultati desiderati)

→ ability

→ capability



Ma conta anche il
CONTESTO

Capability o “capacitazione finanziaria”

- Si riferisce non solo all'azione individuale ma altresì **alla struttura sociale che influenza la gestione delle finanze.**
- La *capability* finanziaria è dunque riferita
- sia a una dimensione individuale
- sia a una strutturale, che combina *l'abilità di una persona di agire in ambito finanziario con l'opportunità di farlo superando i vincoli dati dalle situazioni* (Sen 1987; Nussbaum 2012)

...

- indica la **capacità di raggiungere un livello soddisfacente di benessere che dipende non solo dal soggetto individuale ma anche dall'insieme di opportunità e strumenti che la società offre o rifiuta agli individui**



...Nell'ambito degli approcci socio-economici

- **6) teoria istituzionale,**
 - secondo cui le azioni finanziarie non sono semplicemente il risultato del comportamento del singolo **ma anche dell'influenza delle organizzazioni e delle istituzioni sociali che creano condizioni e significati per diversi comportamenti umani** (Hall, Taylor 1996).
 - Actor-network

• 7) Nudge

- Alcuni esperti che si riferiscono a questo ambito, presupponendo che i consumatori agiscano con vincoli (come i *bias* cognitivi, l'inerzia e la procrastinazione) non facilmente superabili, propongono di fornire una spinta (*nudge*) esterna per indurre i soggetti a fare scelte che permettano loro di cogliere vantaggi e opportunità offerte dal sistema finanziario o di evitare errori che potrebbero avere pesanti conseguenze per il proprio futuro economico (Thaler, Benartzi 2004; Thaler, Sunstein 2009).
- Particolare organizzazione delle scelte possibili (*architectural choice*)

Di quali capitali
siamo dotati?

Pierre Bourdieu

A) Capitale economico

- Risorse finanziarie
- Beni patrimoniali
- Possedimenti
- Oggetti

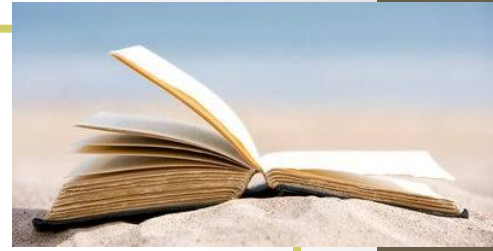


B) Capitale sociale

- Relazioni familiari
- “Conoscenze”, relazioni strumentali
- Reti sociali in cui viviamo
 - Vicinato
 - Associazionismo (volontariato, consumatori, professioni...)
 - Sindacati
 - Comunità locale
 - “Stato”
 - Social network...



C) Capitale culturale



- Cultura: titolo di studio, cultura generale, cultura specifica (musicale, storica, **finanziaria**)
- “Saper fare”: cucinare un’ottima orata al forno, suonare, giocare a tennis, programmare un pc
- Lingue conosciute
- Linguaggi tecnici conosciuti (finanziario, sportivo, legislativo...)
- Vocabolario
- Gusti

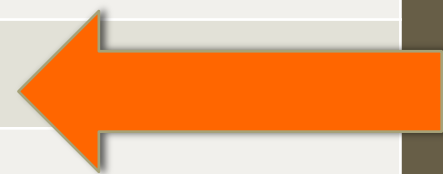
Esistono anche tempo, salute, abilità cognitive..



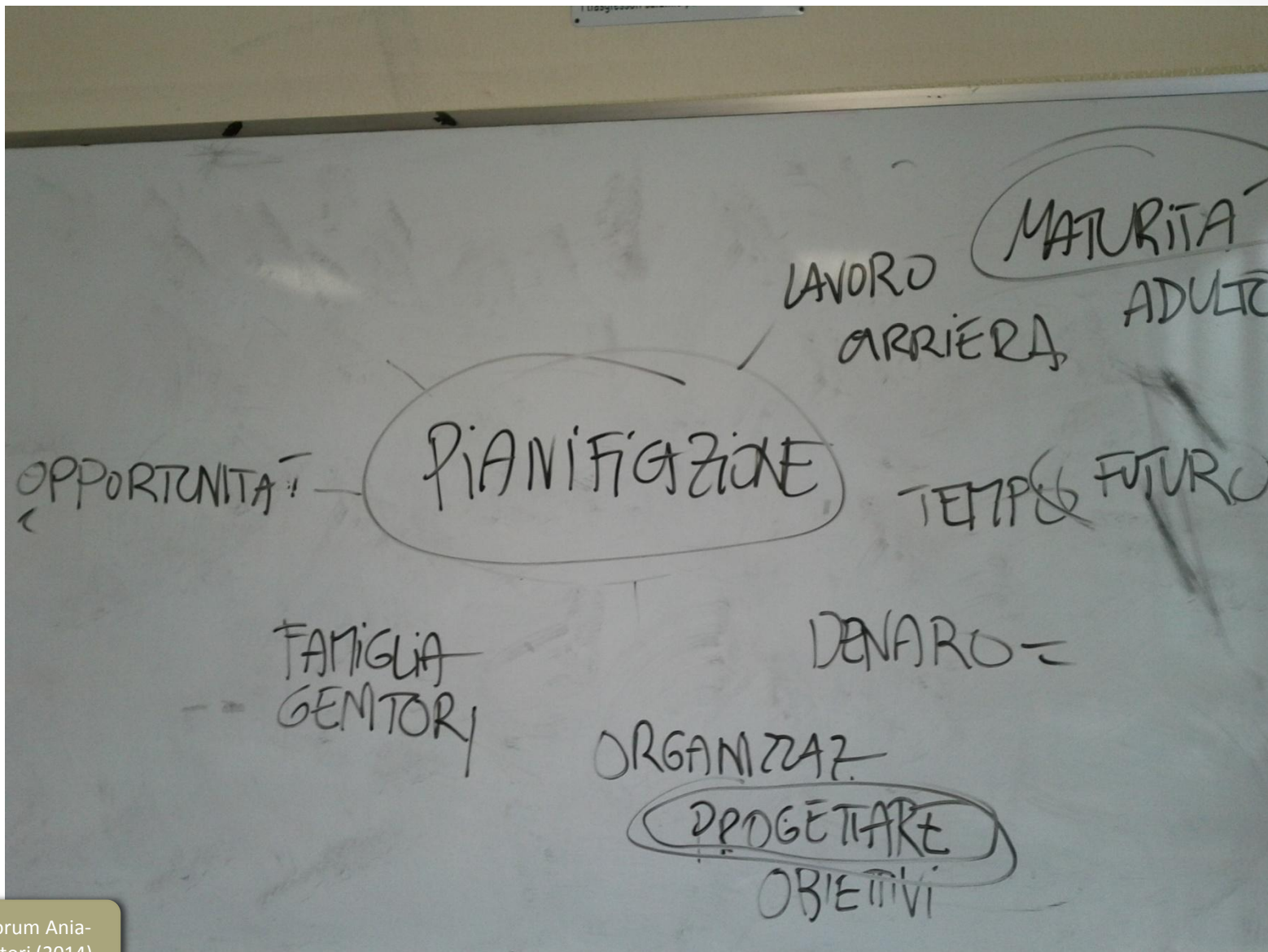
Le indagini quanti-qualitative cosa mostrano degli adolescenti?

- **Conoscenza finanziaria bassa**
Capitale sociale allargato: basso
- **Ma**
- → interesse per la finanza
- → Fiducia nella scuola
- → atteggiamento POSITIVO verso la pianificazione

Fiducia	Punteggio medio (da 1 a 10)
Partiti politici	4,8
Parlamento	5,0
Presidente del consiglio	5,9
Presidente della repubblica	6,5
Chiesa	6.6+
Sindacati	6,6+
Scuola	7,4+
Polizia di Stato	7,4+
Magistratura	7,6
Unione Europea	7,9
Guardia di finanza	8,3
Papa Francesco	9,0



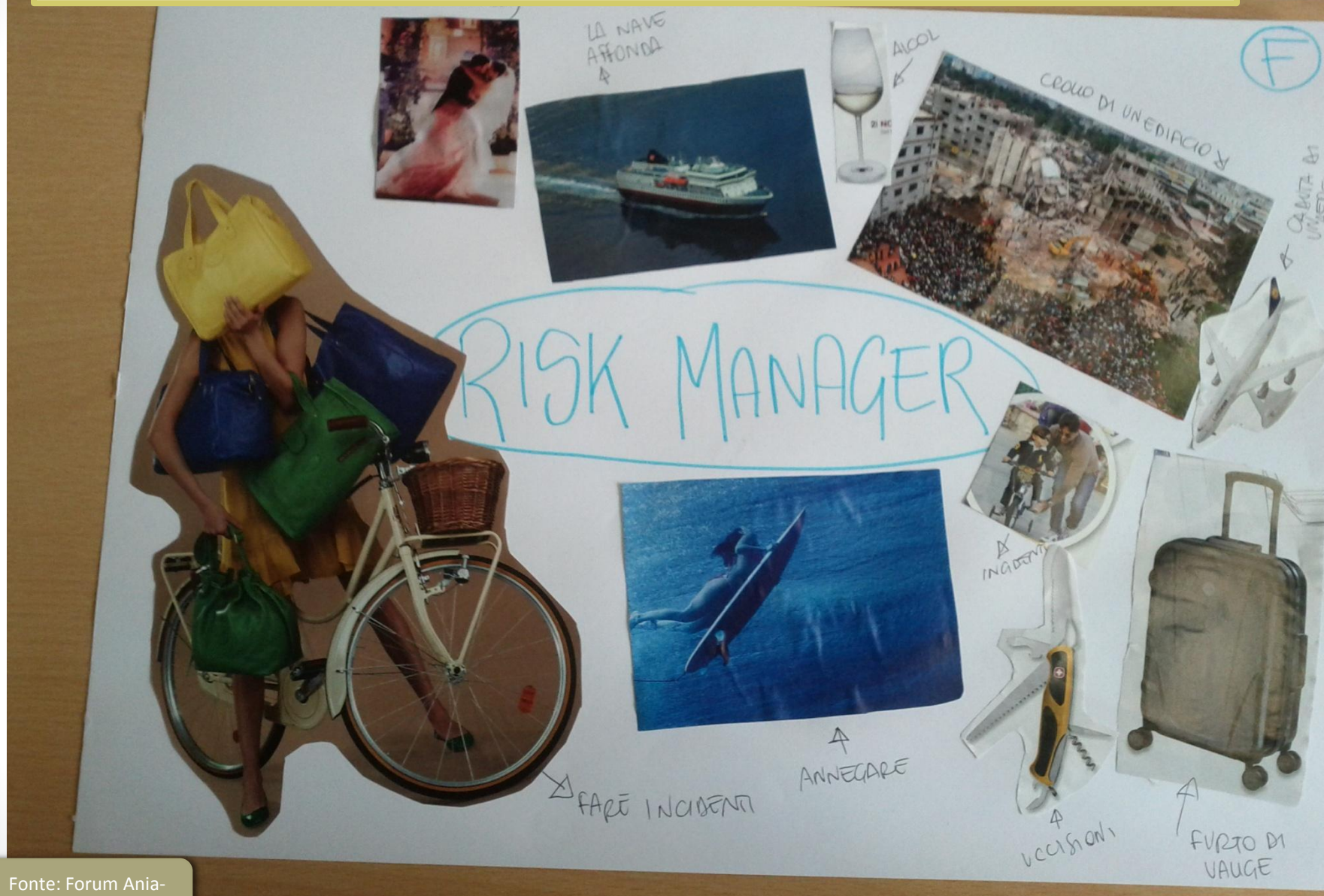
2 Focus group: 10 studenti IT , 10 studenti IP Mappe cognitive



Collage proiettivi individuali



Collage proiettivi individuali



I ragazzi apprezzano: esperienze,
narrazioni, identificazioni

Ruolo dei media?

Esempi... COME SI RISOLVE UN INDEBITAMENTO?

Soluzione “individualista”



Soluzioni “collettive”



CROWDFUNDING

FONDI
COOPERATIVE

AZIONI LEGALI
AZIONI LEGISLATIVE

..MICROCREDITO

Osservazioni conclusive

- 1) Chiarire obiettivi → modello teorico → valutazione → ridefinizione (circolo)
- 2) Dimensione “identificativa” (narrazione, emozione, rappresentazione)
- 3) Attenzione alla dimensione “collettiva” della soluzione dei problemi finanziari

FINE

Grazie dell'attenzione

Emanuela.rinaldi@uniud.it

Contatti:

Emanuela Rinaldi, PhD

Ricercatore di Sociologia dei processi culturali i e comunicativi

Dipartimento di Scienze Umane.

Università degli studi di Udine - Emanuela.rinaldi@uniud.it